

LIBRETTO FORMATIVO DEL CITTADINO: LA CONFERENZA UNIFICATA DÀ IL VIA LIBERA ALL'APPLICAZIONE!

L'esigenza di costituire il **Libretto Formativo del Cittadino**, previsto dal DM 174/2001, trova finalmente applicazione.

La Conferenza Unificata Stato Regioni, in merito all'argomento, ha espresso il suo parere favorevole rendendo pertanto operativo quanto previsto dal D.lvo 276/03, art. 2.

Il **Libretto Formativo del Cittadino**, come già abbiamo illustrato in altri precedenti nostri comunicati, è uno strumento efficace di valorizzazione della persona; facilita la verificabilità delle competenze e delle professionalità che il Lavoratore acquisisce durante tutte le sue esperienze lavorative e formative.

Il **Libretto Formativo del Cittadino** documenterà, infatti, tutte le competenze acquisite dal Lavoratore durante il suo percorso formativo e professionale debitamente riconosciute e certificate anche attraverso l'apprendistato, il contratto d'inserimento nonché attraverso percorsi di formazione specialistica e continua effettuata presso soggetti accreditati dalle Regioni e/o competenze acquisite secondo gl'indirizzi dell'Unione Europea in materia di apprendimento permanente.

Predisposto in formato cartaceo ed elettronico il **Libretto Formativo del Cittadino** è articolato in due sezioni, ciascuna delle quali avrà diversa ampiezza e composizione a seconda delle informazioni importanti e significative del titolare:

- la prima sezione contiene gli elementi curricolari del Lavoratore; informazioni personali; esperienze lavorative e professionali; titoli d'istruzione e formazione; esperienze formative con l'indicazione dei soggetti erogatori delle attività di formazione;
- la seconda sezione contiene le competenze acquisite e, quindi, le potenzialità; le attitudini; le aspirazioni ed oltre ancora alla tipologia, al contesto di acquisizione delle competenze ed ai periodi nei quali si è disciolto il percorso formativo e di maturazione personale.

Al **Libretto Formativo del Cittadino** possono essere allegate certificazioni, attestati e ulteriori documenti a supporto delle informazioni contenute nello stesso libretto. Uno strumento, quindi, strutturato sulla trasparenza delle qualifiche e delle mansioni effettivamente svolte, in funzione della valorizzazione del proprio patrimonio di competenze che avrà il suo peso soprattutto in situazioni di mobilità, sia essa formativa o lavorativa.

L'applicazione nel Pubblico Impiego del **Libretto Formativo del Cittadino**, ci induce a sperare che la nostra proposta, la proposta finora solitaria dell'UGL, trovando finalmente un precedente incontestabile, avvii la revisione del sistema di valutazione e di progressione della carriera oggi presente nel nostro come negli altri Comparti dello Stato; soprattutto le Agenzie Fiscali necessitano di uno strumento simile al **Libretto Formativo del Cittadino**, uno strumento moderno ed efficace, capace di restituire dignità e valore personale ad ogni singolo Lavoratore e per rendere realmente efficiente la macchina organizzativa della Pubblica Amministrazione, al cospetto delle nuove sfide imposte dai tempi al mercato del lavoro.